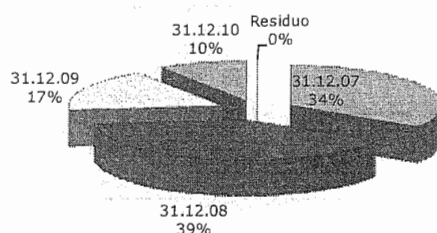


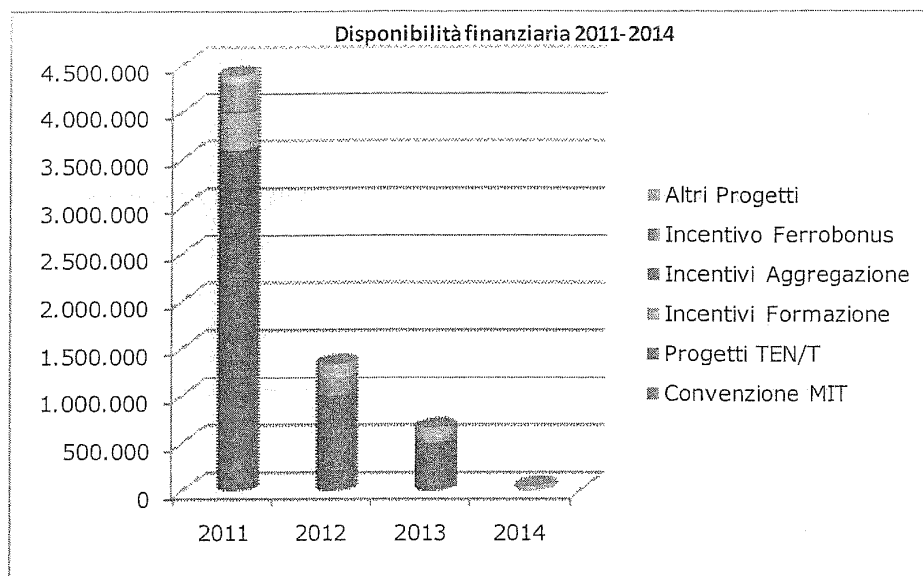
Per quanto riguarda, poi, le risorse finanziarie attribuibili a RAM a valere sui progetti comunitari già contrattualizzati e tutti conclusi nell'anno, esse sono da considerarsi esaurite con la chiusura del presente Bilancio.

Progetti Comunitari già contrattualizzati



Considerando le risorse residue per la Convenzione Quadro e per le ulteriori convenzioni firmate con il Ministero e, soprattutto, le risorse aggiuntive che perverranno dalla citata aggiudicazione di nuovi progetti comunitari nell'ambito dell'ultima call TEN-T, la disponibilità finanziaria per l'anno 2011, pertanto, risulta complessivamente pari a **4.386.639 Euro**, suddivisa come segue:

- Residui della Convenzione Quadro con il Ministero: 2.594.978 Euro;
- Gestione operativa di progetti comunitari a valere sul bando TEN-T: circa 1.000.000 di Euro (ed ulteriori circa 1.500.000 Euro per il biennio 2012-2013);
- Gestione Progetto IPA AdriaticMoS: 81.500 Euro (ed ulteriori 318.500 Euro per il biennio 2012-2013, cui, in caso di aggiudicazione, si potranno aggiungere i fondi del Progetto PIERS per circa 500.000 Euro e del Progetto RECOMAT);
- Gestione dell'incentivo "Ferrobonus": circa 300.000 Euro (ed ulteriori circa 214.000 Euro per il biennio 2012-2013);
- Gestione dell'incentivo "Aggregazione - II^ edizione": circa 20.000 Euro;
- Gestione dell'incentivo "Formazione - I^ e II^ edizione: circa 388.150 Euro.



Sul versante della liquidità, alla data attuale la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero delle Infrastrutture consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria.

8. Gli indicatori di bilancio

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di bilancio:

	2006	2007	2008	2009	2010
Valore della produzione	1.463.687	1.254.766	2.120.922	2.298.465	2.288.656
Costi della produzione	1.440.052	1.237.299	1.229.260	1.781.378	1.829.254
Risultato dell'esercizio	1.201	21.286	597.752	357.921	305.592
Crediti	2.237.588	282.271	1.822.599	201.920	432.918
Disponibilità liquide	34.575	907.776	1.062.226	2.181.374	1.561.294
Debiti	2.059.075	2.194.001	3.040.391	2.601.763	1.974.036
INDICE DI LIQUIDITA'	1,43	1,42	1,51	1,67	1,92
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,10	0,54	0,95	0,88	0,89
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,3	0,29	0,33	0,31	0,36

9. Il rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario		
(Importi in Euro migliaia)		
	al 31.12.2010	al 31.12.2009
Attività operative		
Utile netto	306	358
Ammortamento immateriali e materiali	23	23
Incremento/(decremento) fondi e imposte differite	-	-
Incremento/(decremento) fondi relativi al personale	17	11
Diminuzioni/(incrementi) rimanenze	(71)	(339)
Diminuzioni/(incrementi) crediti v/clienti e società del gruppo	(18)	1.702
Diminuzioni/(incrementi) imposte anticipate	(12)	-
Diminuzioni/(incrementi) crediti tributari	(223)	(82)
Diminuzioni/(incrementi) altre attività	(2)	(3)
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/fornitori e altre soc. gruppo	(272)	(212)
Incrementi/(diminuzioni) acconti	-	-
Incrementi/(diminuzioni) debiti tributari	(362)	(249)
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/istituti previdenziali	7	22
Incrementi/(diminuzioni) altre passività	-	-
Flusso di cassa dall'attività operativa (a)	(608)	1.233
Attività di investimento		
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-	(21)
Decremento/(incremento) immobilizzazioni immateriali/materiali	(12)	(92)
Decremento/(incremento) netto altre passività a medio termine	-	-
Decremento/(incremento) altre attività	-	-
Aumento di capitale e riserve	-	-
Altri movimenti del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa dalle attività di investimento (b)	(12)	(113)
Attività finanziaria		
Incremento/(decremento) debiti v/obblig.	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/soci finanz.	-	-
Incremento/(decremento) debiti verso banche	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/altri finanziatori	-	-
Flusso di cassa dall'attività finanziaria	-	-
Flusso di cassa complessivo	(620)	1.119
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.181	1.062
Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.561	2.181
Flusso di cassa totale	(620)	1.119

10. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a quanto disposto all'art. 16 dello Statuto Sociale, sono stati avviati contatti con il Ministro Matteoli e si è in imminente attesa di ricevere la Direttiva annuale.

A seguito di comunicazioni formali, il Ministero (e la RAM in qualità di implementing body) è risultato aggiudicatario di numerosi progetti comunitari, per i

quali si sta provvedendo a concludere le relative documentazioni contrattuali formali. Il valore complessivo di tali progetti costituisce, come già segnalato in precedenza, una componente rilevante delle attività che la Società sarà chiamata a svolgere nei prossimi anni, nonché parte imprescindibile della dotazione finanziaria a disposizione per l'operatività societaria.

In dettaglio, i quattro nuovi progetti comunitari a valere sulla call TEN-T 2010, già prima richiamati, sono:

- **Adriatic Gateway**: valore complessivo 2 milioni di Euro, cofinanziato 50% UE e 50% fondi IGRUE nazionali, per oltre 2/3 costi RAM;
- **Adriatic Gateway ITS**: valore complessivo 3,1 milioni di Euro, cofinanziato 50% UE e 50% fondi IGRUE nazionali per la quota MIT, quota costi RAM circa 150.000 Euro;
- **MoS4MoS**: valore complessivo 5,7 milioni di Euro, cofinanziato 50% UE e 50% fondi IGRUE nazionali per la quota MIT, quota costi RAM circa 180.000 Euro;
- **MoS24**: valore complessivo 4,9 milioni di Euro, cofinanziato 50% UE e 50% fondi IGRUE nazionali per la quota MIT, quota costi RAM circa 150.000 Euro.

In data 10 gennaio, l'Amministratore Delegato di RAM e il Direttore Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità hanno firmato una nuova Convenzione, registrata dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2011, relativa alla gestione operativa del cosiddetto "Ferrobonus" (incentivo all'intermodalità strada-treno di cui al D.M. 4 agosto 2010 n. 592 e successive integrazioni). Nel merito, il 23 febbraio scorso RAM ha presentato al Ministero il 1° Rapporto Operativo che, a conclusione della prima fase di istruttoria prevista, propone il calcolo delle anticipazioni da erogare alle 92 istanze pervenute, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.D. 15 novembre 2010 n. 3284.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.M. 3 dicembre 2010 n. 968, il Ministero ha poi avviato una seconda edizione degli incentivi per la formazione e per le aggregazioni delle imprese di autotrasporto, prevedendo ancora una volta il supporto della RAM per la gestione operativa delle istruttorie. Si sta lavorando, in proposito, alla predisposizione di un atto aggiuntivo alle due precedenti convenzioni, con la finalità di regolamentare tali ulteriori attività alle medesime condizioni delle precedenti.

E' stata firmata dal Ministro Matteoli e registrata da parte degli Organi di controllo, ed è di imminente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la proroga per

l'anno 2010 dell'incentivo "Ecobonus", con una dotazione finanziaria ridotta rispetto alle annualità precedenti (30 milioni di Euro).

Infine, essendosi resi disponibili alcuni locali uso ufficio al piano terra rispetto alla attuale sede societaria, ed in vista della necessaria implementazione organizzativa interna conseguente ai numerosi nuovi impegni contrattuali assunti, in data 21 febbraio 2011 si è provveduto a stipulare il relativo contratto di affitto per un canone annuale pari a 45.600 Euro, nonché ad avviare tempestivamente i conseguenti lavori per attrezzare la sede di tutte le dotazioni ed i servizi necessari per una sua pronta funzionalità.

11. La prevedibile evoluzione della gestione

Con l'annualità 2010 giunge a conclusione il mandato del Consiglio di Amministrazione e, con esso, la fase di riavvio delle attività societarie e di consolidamento del nucleo operativo interno.

Si apre, ora, per il prossimo triennio, una nuova fase determinante per la RAM ma, soprattutto, per il Programma "Autostrade del Mare", anche in considerazione del livello di maturazione che in materia hanno raggiunto le istituzioni comunitarie di riferimento.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione che verrà nominato, infatti, potrà disporre di una Società avviata e consolidata nel suo nucleo operativo interno – di ridotte dimensioni ma pienamente funzionante ed efficiente – e pianificare, di concerto con il Ministero, una adeguata strategia di promozione ed attuazione delle azioni affidatele.

Per il medio-lungo periodo, si porranno alcune problematiche di estrema importanza per la RAM e per il Programma "Autostrade del Mare":

- la promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario e, più in generale, inframediterraneo, volte a cogliere le opportunità offerte dalla rete delle "Autostrade del Mare";
- la risoluzione delle criticità infrastrutturali che continuano a condizionare pesantemente ogni azione intrapresa per la promozione del Programma "Autostrade del Mare";
- l'elaborazione di adeguate soluzioni per favorire adeguate forme di partnership tra pubblico e privato;
- il futuro dell'"Ecobonus", a livello nazionale ed europeo, e delle misure di incentivo ad esso connesse.

Nel breve periodo, invece, e dal punto di vista più strettamente organizzativo e gestionale, le due priorità da affrontare dovranno essere:

- il reperimento di adeguate risorse finanziarie per le attività da svolgere, con riferimento soprattutto al finanziamento della Convenzione Quadro con il Ministero;
- l'organizzazione interna ed il consolidamento delle risorse professionali, dal momento che al 31 maggio 2011 giungeranno a scadenza tutti i contratti a tempo determinato ed a progetto attualmente in vigore e che gli impegni contrattuali assunti e in via di assunzione richiederanno – sia per quantità e qualità che per modalità di rendicontazione – una congrua e qualificata forza lavoro.

La Direttiva annuale del Ministro delle Infrastrutture, come detto di imminente emanazione, fornirà certamente un fondamentale contributo per trovare risposta alle sopra menzionate questioni strategiche ed organizzative.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al Programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

La Società non possiede partecipazioni in altre società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

12. Proposta di riparto del Risultato d'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2010, ammontante a **305.592 Euro**, sarà destinato quanto a **80.632 Euro** alla Riserva Legale e quanto a **224.960 Euro** a utili portati a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2010

PAGINA BIANCA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C., è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, aggiornato con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37. I prospetti di bilancio al 31 dicembre 2010 sono esposti ai fini comparativi con il 2009. In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, comma 4 C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci. Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 C.C., si fa presente che non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del Bilancio. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli utili ed i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423 bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio in considerazione del limitato periodo di utilizzo nel corso dell'anno.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del C.C.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione coincidente con quello nominale.

Non vi sono debiti in valuta. Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del C.C.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziati le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del C.C. Le imposte anticipate sono stanziati unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa.

Costi e Ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C), i cui importi sono tutti espressi in Euro.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2010	2009	Variazione
------	------	------------

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI**

106.375	94.880	11.495
---------	--------	--------

I) Immobilizzazioni immateriali

62.830	52.670	10.160
--------	--------	--------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 2 del C.C.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
		Altre acquisto software	Totale
Valori al 31/12/2009	Costo storico	65.838	65.838
	Rivalutaz.	-	-
	Svalutaz.	-	-
	Amm.to	(13.168)	(13.168)
	Valore netto	-	-
Variazioni esercizio	Acquisizioni	29.160	29.160
	Riprese valore	-	-
	Rival.ni	-	-
	Riclass.	-	-
	Dismissioni	-	-
	Amm.to	(19.000)	(19.000)
	Sval.ni	-	-
Valori al 31/12/2010	Costo storico	94.998	94.998
	Rivalutaz.	-	-
	Svalutaz.	-	-
	Amm.to	(32.168)	(32.168)
Valore netto al 31/12/2010		62.830	62.830

La voce "altre" accoglie le spese sostenute nell'anno per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) Immobilizzazioni materiali

22.428	21.093	1.335
--------	--------	-------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Le suddette immobilizzazioni, tutte ricomprese nella voce "Altri beni", sono state ammortizzate applicando i principi descritti in precedenza.

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
		Altri beni	Totale
Valori al 31/12/2009	Costo storico	42.362	42.362
	Rivalutaz.	0	0
	Svalutaz.	0	0
	F.do amm.to	(21.269)	(21.269)
	Valore netto	21.093	21.093
Variazioni dell'esercizio	Acquisizioni	5.395	5.395
	Capitalizz.ni	0	0
	Riprese valore	0	0
	Rival.ni	0	0
	Riclass.	0	0
	Dismissioni		0
	Amm.to	(4.060)	(4.060)
	Utilizzo fondo		0
	Svalutazione	0	0
	Costo storico	47.757	47.757
Valori al 31/12/2010	Rivalutaz.	0	0
	Svalutaz.	0	0
	F.do amm.to	(25.329)	(25.329)
Valore netto al 31/12/2010		22.428	22.428

Nell'esercizio sono registrate acquisizioni per 5.395 Euro. Non ci sono stati smobilizzi nell'anno in esame.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) Immobilizzazioni finanziarie

21.117	21.117	0
--------	--------	---

Nell'esercizio non si è registrata alcuna variazione delle immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio, che ricordiamo essere composte dai depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione del contratto di locazione della sede sociale (per 21.000 Euro) e dal deposito cauzionale per l'attivazione di utenze elettriche (117 Euro).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

4.096.863	4.414.866	(318.003)
-----------	-----------	-----------

I) Rimanenze**3. Lavori in corso su ordinazione**

2.102.651	2.031.571	71.080
-----------	-----------	--------

La voce, incrementatasi rispetto al precedente esercizio di 71.080 Euro, comprende la valorizzazione della commessa relativa alle attività svolte dalla Società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività, per i quali la Società non ha ancora presentato la relativa rendicontazione all'Amministrazione competente.

Si precisa che, oltre alla già menzionata Convenzione Quadro firmata con il Ministero delle Infrastrutture nell'esercizio 2009 e con scadenza al 2012, nel corso dell'anno sono state stipulate, sempre con il Ministero delle Infrastrutture due ulteriori convenzioni già citate ai punti 1 e 5 della presente Relazione: Convenzione "Aggregazione" (durata 24 mesi corrispettivo massimo previsto 450.000 Euro) e Convenzione "Formazione" (durata 24 mesi corrispettivo massimo previsto 350.000 Euro).

Più in dettaglio, il calcolo ha tenuto conto della valutazione delle attività svolte nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010. Tale voce risulta suddivisa tra le diverse convenzioni e linee di lavoro come segue:

CONVENZIONI MIT				
		2010	2009	variazioni
Convenzione Quadro	Supporto al Ministero a livello comunitario	40.145	102.639	(62.494)
	Supporto al Ministero a livello nazionale	45.095	48.744	(3.649)
	Promozione e comunicazione	311.513	350.617	(39.104)
	Gestione Progetti Comunitari	369.428	258.511	110.917
	Gestione Progetti Nazionali	123.792	27.740	96.052
	Gestione Incentivi	934.638	1.243.320	(308.682)
Convenzione Aggregazione		18.165	-	18.165
Convenzione Formazione		259.875	-	259.875
	Totale	2.102.651	2.031.571	71.080

Come esposto nella Relazione sulla gestione sono in fase di emissione le relative fatture per un importo, IVA inclusa, complessivo pari a 2.523.181 Euro.

II) Crediti

432.918	201.921	230.997
---------	---------	---------

I crediti al 31 dicembre 2010 mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 230.997 Euro e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo; sono esposti tra le attività circolanti e sono espressi al loro valore nominale, in considerazione della loro natura e della solidità ed affidabilità dei debitori, così come meglio di seguito spiegato. Non sono presenti crediti che scadono oltre i 5 anni.

Descrizione	2010	2009
Crediti verso Clienti	134.400	120.000
Crediti tributari	294.698	81.710
Crediti verso altri	3.820	210
Totale	432.918	201.920

I crediti verso clienti pari a 134.400 Euro sono, sostanzialmente, relativi a fatture emesse a fronte delle sponsorizzazioni ricevute in occasione della Conferenza Ministeriale "Ambiente Globale ed Energia nei Trasporti".

I crediti tributari pari a 294.698 Euro, di cui 11.570 Euro per imposte IRES anticipate, accolgono l'importo netto (pari a 7.069 Euro) tra le imposte IRES ed IRAP versate in acconto 2010, le ritenute d'acconto subite e le imposte effettivamente dovute nell'esercizio in corso (vedi paragrafo imposte esercizio) e per 273.651 Euro il credito IVA riportato a nuovo.